

**Delibera non soggetta a controllo
preventivo di legittimità dichiarata
immediatamente esecutiva
(Art.12, 2° comma L.R.3/12/1991 N.44)**



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 57 del 08/11/2010

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 lettera e del D.Lgs. 267/2000 verso la RESAIS S.p.A. di Palermo.-

L'anno duemiladieci, addì otto , alle ore 20,25 del mese di novembre, nell'aula consiliare di questo Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, nelle persone dei Sigg.ri:

	<i>Presente</i>
AMBROGIO Pasquale	SI
BILELLO Ignazio	SI
CIACCIO Francesco	SI
CIACCIO Michele	SI
D'ANTONI Paolo	SI
DI PRIMA Alessandro	NO
DI VITA Vincenzo	NO
FERRARO Salvatore	SI
GENCO Francesco	SI
MARINO Antonino	SI
MORREALE Salvatore	SI
NIELI Salvatore	NO
RICCOBENE Gaetano	SI
VENTIMIGLIA Leonardo	SI
VIOLA Fabrizio	SI

Sono presenti, ai sensi dell'art.20, comma 3° - L.R. n. 7/93:

Il Sindaco Sig. Francesco Santoro e gli Assessori: Gelsomino, Carollo;

Assume la presidenza il Sig. Leonardo Ventimiglia.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Vito Caracappa.

Il Presidente accertato il n.12 consiglieri presenti ai sensi dell'art. 21 L.R. n.26/93, dichiara valida la seduta.

Svolgono le funzioni di scrutatori i consiglieri Sigg.ri: Marino, Di Vita, Morreale, nominati dal Presidente;

Il Presidente invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Su decisione unanime del Consiglio Comunale si dà per letta la premessa della presente proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'Ufficio responsabile su iniziativa dell'A.C., sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. n.30/2000 e si procede solo alla lettura del dispositivo della stessa.

Successivamente, il Presidente fa presente che la proposta è corredata dei pareri favorevoli, resi dal Collegio dei Revisori dei conti e dal responsabile del settore finanziario rag. Calandra Filippo, invita l'Assemblea alla trattazione del punto in argomento ed apre la discussione generale, alla quale intervengono nell'ordine i sottoelencati soggetti, i cui interventi vengono qui di seguito riportati in sintesi:

-Consigliere D'Antoni: Chiede al Sindaco quali sono i costi che il Comune deve sostenere annualmente per corrispondergli l'indennità di carica e rimborsare il suo datore di lavoro. Domanda come mai non ha valutato la possibilità di mettersi in aspettativa; in tal modo il Comune gli avrebbe corrisposto solo l'indennità di carica al 100% anziché il 50% più lo stipendio della RESAIS. Infatti il Comune è tenuto a rimborsare alla RESAIS l'importo relativo alle sue giornate di assenza dal lavoro. Evidenzia che in questo modo il bilancio comunale deve sostenere una spesa di circa 10.000 euro in più. Sottolinea che il Sindaco ha sempre ripetuto che avrebbe fatto di tutto per far risparmiare il Comune.

- Entra in aula il consigliere Di Vita , presenti n. 13. -

-Sindaco: Dichiaro che la legge tutela chi amministra, perché riconosce al lavoro del Sindaco un grande rilievo. Fa presente che c'è un disegno di legge depositato all'ARS che potrebbe risolvere il problema.

-Consigliere D'Antoni: Afferma di non aver riscontrato nulla di anomalo o di irregolare nel contenuto, ma solo contraddizioni rispetto a quanto ripetuto sempre dal Sindaco, cioè che avrebbe fatto risparmiare il Comune.

-Consigliere Ciaccio Francesco: Chiede al Presidente qual'è l'importo del rimborso alla RESAIS per permettere al Sindaco di non andare a lavorare. Afferma che non è importante sapere che il Sindaco si impegna per il Comune, perché potrebbe impegnarsi di più mettendosi in aspettativa, rinunciando allo stipendio regionale ed accontentandosi dell'indennità di carica piena; invece, non va a lavorare, ma i soldi dello stipendio vengono pagati dai cittadini margheritesi. Invita il Sindaco ad essere chiaro e sincero con i cittadini. Ribadisce la domanda di voler sapere, con dati certi, quanto costa il Sindaco alle casse comunali.

-Presidente: Evidenzia che questa è una domanda che può essere avanzata dal consigliere, ma che la trattazione non va affrontata questa sera, perché non è oggetto

della presente proposta. Successivamente, invita il Segretario Comunale a fornire eventuali chiarimenti.

-Segretario Comunale: Chiarisce che un conteggio approssimativo si può facilmente dedurre dall'importo indicato nella presente proposta; a tale importo è da sommare l'indennità di carica.

-Consigliere D'Antoni: Annuncia che non voterà la proposta, perché il Sindaco, pure avendone la possibilità, non fa risparmiare al Comune 10.000 euro.

-Presidente: Afferma che a suo parere quello che conta è che la proposta sia legittima.

-Consigliere Ciaccio Francesco: Evidenzia che il Sindaco ripete sempre che è il Sindaco del popolo e che fa risparmiare sempre il Comune di S.Margherita; questo non risponde a verità, perché, diversamente, avrebbe dovuto mettersi in aspettativa ed accontentarsi solo dell'indennità di carica al 100%. Rivolge al Sindaco l'invito che lui stesso, alcuni giorni fa, ha indirizzato nei confronti di un cittadino, quello cioè di andare a lavorare. Annuncia il suo voto contrario all'approvazione della presente proposta di deliberazione.

Poiché nessun Consigliere chiede la parola, il Presidente chiude la discussione generale ed invita il Consiglio a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, così come istruita, munita dei pareri di cui alla L.R.n.30/2000,del tenore che precede.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (gruppo di minoranza: Ciaccio Francesco, Ciaccio Michele, Di Vita D'Antoni), essendo n.13 consiglieri presenti e n.13 i votanti, espressi per alzata di mano, esito regolarmente accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

Successivamente, viene proposto di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.9 voti favorevoli, n.0 voti contrari, essendo n.13 i consiglieri presenti, n.9 i votanti e n.4 i consiglieri astenuti (gruppo di minoranza: Ciaccio Francesco, Ciaccio Michele, Di Vita, D'Antoni), espressi per alzata di mano, esito regolarmente accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi del 2° comma dell'art.12 della L.R. n.44/91.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERA DI C.C.

N. 07 del 10/05/2010

OGGETTO:	Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 lett.e) del decreto legislativo n. 267/2000 verso la RESAIS S.p.A di Palermo.
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Iniziativa della proposta:

IL SINDACO
F.TO (Francesco Santoro)

SETTORE AFFARI GENERALI

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Lì _____

Il Responsabile del Servizio
di Segreteria Comunale
F.TO (Rosalia Mangiaracina)

Il Responsabile del Settore
F.TO (dott. Vito Randazzo)

Visto il verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti dei seggi, datato 15/05/2007, relativo alla consultazione elettorale per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, svoltasi il 13-14/05/2007, con il quale si è proceduto alla proclamazione del candidato alla carica di Sindaco e alla determinazione della graduatoria dei candidati alla carica di consigliere comunale;

- che dal citato verbale risulta che il sig. Santoro Francesco è stato eletto Sindaco di questo Comune;

Rilevato che il Sindaco Santoro Francesco è dipendente della RESAIS S.p.A. Via A.Borrelli, 10, Palermo;

- che ai sensi del disposto dell'art.20,c.3 della L.R.n.n.30/2000, " I lavoratori dipendenti facenti parte delle Giunta Comunali . . .omissis . . . hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per la loro effettiva durata: Il diritto di assentarsi di cui al presente comma comprende il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro nonché quello per lo studio preliminare dell'ordine del giorno..... omissis"

- che, a norma del c.5 dell'art.20 della L.R.n.30/2000 come sostituito dall'art.129, comma 14 della L.R. n.2/2002 e dell'art.8 della L.R. n.22/2008, gli oneri per i permessi retribuiti del lavoratore dipendente da privati e da enti pubblici economici sono a carico dell'Ente presso il quale lo stesso esercita la funzione pubblica;

Vista la richiesta di rimborso emolumenti, - ai sensi dell'art.20 L.R. 30 – per permessi concernenti cariche elettive, inviata dalla RESAIS S.p.A. Via A. Borelli, 10 Palermo, in data 19/02/2010, prot.n.748, pervenuta al prot. comunale n. 2976 del 24/02/2010, con la quale il predetto Ente trasmette il prospetto riepilogativo delle assenze del loro dipendente, nonché Sindaco di questo Comune, sig. Santoro Francesco, durante il periodo luglio/dicembre 2009 e chiede la liquidazione dell'importo di €12.517,10, comprensiva degli oneri accessori;

Vista la nota prot. n.1390 del 12/04/2010, prot. comunale n.6657 del 15/04/2010, con la quale la RESAIS S.p.A. trasmette la fattura n.07 del 23/03/2010 dell'importo complessivo di €22.672,01, di cui €10.154,91 relativo al periodo gennaio/giugno 2009 ed €12.517,10 relativo al periodo luglio/dicembre 2009;

-che con determina dirigenziale del settore Affari Generali n.44 del 04/12/2009 era stata impegnata la somma di €15.000,00 al fine di poter procedere, successivamente, alla liquidazione del rimborso emolumenti spettanti alla RESAIS per le assenze dal lavoro del loro dipendente, nonché Sindaco di questo Comune, sig. Santoro Francesco, per carica elettiva, durante l'anno 2009;

- che con determina dirigenziale del settore Affari Generali n.26 del 22/04/2010 si è proceduto a liquidare alla RESAIS S.p.A. la somma di €14.703,87, a titolo di rimborso emolumenti per le assenze dal lavoro da parte del loro dipendente, nonché Sindaco di questo Comune, sig. Santoro Francesco, per carica elettiva, durante il periodo gennaio/agosto 2009, riservandosi di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio della rimanente somma di € 7.968,14, trattandosi di annualità pregressa;

Viste le attestazioni a firma del Segretario Comunale, relative alla partecipazione del Sindaco allo svolgimento dei lavori della Giunta Comunale, contenenti, a margine, la dichiarazione del Sindaco riguardante le ore in cui è rimasto impegnato per l'approfondimento degli argomenti inseriti all'O.d.G. della Giunta Comunale, relative al periodo settembre/dicembre 2009;

Vista la dichiarazione con la quale il Sindaco dichiara di aver usufruito, durante il periodo gennaio/dicembre 2009, del monte ore previsto dal 4° comma dell'art.21 L.R. n.30/2000 fino a copertura delle ore di assenza dal posto di lavoro non giustificata dalla partecipazione ai lavori dell'Organo esecutivo;

Visti gli attestati a firma del Presidente del Consiglio Comunale, relativi alla partecipazione del Sindaco alle varie sedute consiliari che si sono svolte durante il periodo di che trattasi;

Ritenuto, pertanto, opportuno ed indifferibile provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio della citata rimanente somma, ammontante complessivamente ad € 7.968,14 - relativa al rimborso delle assenze dal lavoro di che trattasi, effettuate nel periodo settembre/dicembre 2009 - per evitare che al Comune possano essere accollate ulteriori spese legali ed interessi per ritardato pagamento;

Visto il decreto legislativo n.267/2000 –art. 194 c.1 lettera e);

Visto l'art.20, c.3 della L.R.n.30/2000;

Visto l'art.20, c.5 della L.R.n.30/2000, come sostituito dall'129, comma 14 della L.R.n.2/2002 e dell'art. 8 della L.R.n.22/2008;

P R O P O N E

Per i motivi di cui in premessa da intendersi interamente ripetuti e trascritti in fatto e diritto di:

1)Riconoscere quale debito fuori bilancio –ex art. 194 lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 - la somma complessiva di €7.968,14 da corrispondere alla RESAIS S.p.A. Via A.Borrelli,10, Palermo a titolo di rimborso emolumenti per le assenze dal lavoro da parte del loro dipendente, nonché Sindaco di questo Comune, sig. Santoro Francesco, per carica elettiva, durante il periodo settembre – dicembre 2009.

2) Dare atto che la occorrente superiore somma di € 7.968,14 sarà iscritta all'intervento n. _____ denominato: _____ del bilancio del corrente esercizio finanziario, in corso di predisposizione, dando, altresì, atto che il presente atto deliberativo viene adottato per evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente; così come previsto dall'art. 163 del Decreto Legislativo 15/08/n. 267.

3) Demandare al Dirigente del Settore Affari Generali le incombenze circa gli adempimenti successivi.

4) Trasmettere copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura Generale della Corte dei Conti ai sensi del comma 5 dell'art. 23 della Legge 27/12/2002, n. 289.

5) Dichiarare immediatamente esecutiva la deliberazione scaturente dall'approvazione della presente proposta, ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R.n.44 del 03/12/1991, stante l'urgenza di provvedere in merito.

SETTORE FINANZIARIO
(Ufficio Ragioneria)

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Lì _____

Il Responsabile del Settore
(Rag. Filippo Calandra)

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Antonino. MARINO f.to: Leonardo VENTIMIGLIA f.to: Dott. Vito CARACAPPA

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n.44/91:

- **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott. Vito Caracappa

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del messo incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale dalla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n.44, è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, il giorno 18/11/2010 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 19/11/2010

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: ~~G.Catalano~~ / V.Montelione

f.to: Dott. Vito Caracappa

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE